

Elena Gallo  
Gianluca Pedrotti

# UNIVERS ITALIA 2.0

Fogli supplementari A2/B1

Hueber Verlag

## CHE COSA SONO?

Questi fogli supplementari sono organizzati in tre moduli tematici da integrare preferibilmente alla fine del primo volume di *UniversItalia 2.0* e hanno come obiettivo lo sviluppo trasversale di varie abilità e competenze. Le esperienze di uno studente straniero che cerca un alloggio per il suo soggiorno Erasmus diventano occasioni per riflettere sul contatto che gli studenti hanno con l'Italia e sulla lingua.

Gli input scritti e orali sono preceduti da attività d'introduzione al tema per attivare e recuperare conoscenze pregresse e prevedono successive fasi di comprensione del testo sempre più dettagliate: dopo una prima fase di comprensione globale si procede ad una fase legata all'ampliamento del lessico e una successiva fase di analisi di strutture morfosintattiche. Le attività proposte accompagnano gli studenti alla scoperta di particolarità nella lingua parlata o scritta.

Gli input scritti sono costituiti da diverse tipologie testuali (uno scambio di messaggi, un articolo di giornale, un forum online) e presentano una serie di attività che richiedono la diretta partecipazione del discente alla ricerca del significato, rispettando così la centralità dell'apprendente nel percorso di apprendimento. Gli input orali sono costituiti da un'intervista e un video originale consultabile su YouTube.

In particolare, grande spazio è dedicato alla produzione orale libera in cui gli studenti sono chiamati a parlare delle loro esperienze personali oppure a riflettere sulle differenze fra l'Italia e il loro Paese.

## PERCHÉ UTILIZZARLI?

- Per ampliare aspetti grammaticali che causano sempre difficoltà agli apprendenti (per es. verbi seguiti da preposizioni).
- Per arricchire alcuni temi del manuale con argomenti correlati e attività complementari.
- Per integrare argomenti vicini alle esigenze e alle esperienze di studenti universitari.
- Per sensibilizzare gli apprendenti a differenze interculturali.
- Per stimolare ulteriormente la comunicazione in classe.
- Per facilitare il 'noticing linguistico', ovvero promuovere la capacità di controllo nel processare l'input e le informazioni.

### **Cerco stanza disperatamente**

**Tema:** la ricerca di una casa e il prezzo degli affitti, le relazioni con i coinquilini.

**Obiettivi comunicativi:** parlare di alloggi e sistemazioni, di pro e contro relativi alle diverse sistemazioni (camera singola vs. camera doppia); raccontare esperienze di convivenza in appartamento; parlare di prezzi di affitti in Italia e in un altro Paese.

**Grammatica e lessico:** verbi relativi ad attività casalinghe, alcune espressioni usate in articoli di giornale.

**Obiettivi (inter)culturali:** considerare differenze relative alle abitudini abitative di studenti in Italia, orientarsi sui costi degli affitti per studenti in Italia.

## Incontri tra culture

**Tema:** stereotipi sull'Italia e gli italiani, differenze di comportamento in alcune culture.

**Obiettivi comunicativi:** parlare di stereotipi sull'Italia, sugli italiani o su altre culture.

**Grammatica e lessico:** verbi ed espressioni seguiti da preposizione, alcuni segnali discorsivi e connettivi.

**Obiettivi (inter)culturali:** riflettere su stereotipi e persone di diverse culture (abitudini, rituali, tradizioni ecc.), promuovere la comprensione di comportamenti e modelli mentali diversi, considerare diversi valori culturali, sostenere la capacità di esprimere chiaramente il proprio punto di vista, sensibilizzare a percezioni diverse e alla comunicazione non verbale, sensibilizzare a differenze nello stile di scrittura in diverse lingue/culture.

## All'università in Italia

**Tema:** il sistema universitario italiano.

**Obiettivi comunicativi:** parlare del sistema universitario in Italia e nel proprio Paese; esprimere il proprio parere su esperienze all'estero; esprimere pro e contro.

**Grammatica e lessico:** il lessico relativo al sistema universitario, il plurale dei sostantivi di origine straniera.

**Obiettivi (inter)culturali:** conoscere un sistema universitario diverso.

## QUANDO UTILIZZARLI?

- Preferibilmente alla fine del manuale *UniversItalia 2.0 A1/A2*.
- Come transizione dal livello A2 al livello B1.
- In corsi intensivi che richiedono materiale di supporto.

# CERCO STANZA DISPERATAMENTE

## 1. Un annuncio

a. Christian, studente tedesco in Erasmus a Roma, sta cercando casa. Tra i tanti annunci trova questo interessante. Leggete.

**Liberi da subito**

- un posto letto in camera doppia
- una camera singola

in appartamento nel centro storico di Roma.

**Per info:** Francesco -  
Cellulare: 347-76543200



Roma Colosseo © Thinkstock/Zoonar

b. Lavorate in coppie. Una coppia pensa ai pro (+) e ai contro (-) per una camera singola, l'altra coppia pensa a quelli per un posto in camera doppia. Poi confrontate le vostre idee.

Camera singola	
+	-

Posto in camera doppia	
+	-

c. E voi, quale sistemazione preferite? Perché? Secondo voi, quale sistemazione preferisce Christian per il suo semestre Erasmus a Roma? Parlatene con un compagno.

d. Leggete ora lo scambio di messaggi tra Christian e Francesco. La sua scelta corrisponde a quello che avevate pensato al punto b)?

Christian

Ciao, sono Christian. Ho letto l'annuncio e sono interessato. Mi puoi dare informazioni sulle stanze?

Francesco

Nel nostro appartamento si liberano due posti: una camera singola e un posto in camera doppia. Due coinquilini hanno finito gli studi e lasciano l'appartamento.

Christian

Quanto costa la camera singola?

Christian

Per me è un po' cara... Sai, sono uno studente Erasmus!

Christian

Ok. Con chi devo dividere la stanza?

Christian

Perfetto! Così mi aiuti con l'italiano! 😊

Christian

Per me va bene domani!

Francesco

La singola costa 450 € al mese, ma è una stanza grande con il balcone.

Francesco

Allora puoi prendere la doppia! È grande e costa meno, 300 €.

Francesco

Con me. 😊

Francesco

E tu con il tedesco! L'ho studiato al liceo, ma ho già dimenticato tutto. Il mio compagno di stanza lascia l'appartamento fra una settimana, quindi se ti interessa, vieni a vedere la stanza domani.

Francesco

L'indirizzo è Via...

## 2. Un coinquilino difficile

**In una convivenza non è sempre facile andare d'accordo. Quali di questi comportamenti non vi piacciono in un coinquilino? Aggiungete altri comportamenti che vi disturbano. Poi parlatene in gruppi di tre.**

fumare in casa

organizzare feste

fare rumore

suonare uno strumento

essere disordinata/o

non pulire

non avere rispetto

occupare gli spazi in comune

\_\_\_\_\_

non pagare l'affitto puntualmente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### 3. Il mio coinquilino ha fatto una festa...

a. Christian s'informa su internet su cosa fare per una convivenza tranquilla e trova dei consigli sul blog *convivenza-(im)perfetta*. Leggete e rispondete alle seguenti domande.

A quali dei comportamenti/problemi del punto 2 corrispondono i seguenti post? Eventualmente definite il comportamento/problema se non è nella lista.

Quale comportamento/problema vi sembra più grave?

1.



Casa dolce casa... se si riesce a passare!

2.



Oggi volevo usare la cucina... ma il mio coinquilino ha fatto una festa ieri e non ha ancora messo in ordine...

3.



"Oggi cucino io" ha detto il mio coinquilino... Grazie, non disturbarti troppo!

4.



È una settimana che la "pasta fatta in casa" è pronta... ma nessuno la cucina e nessuno può fare il bucato!!

b. In gruppi di tre. Avete mai avuto problemi simili? Avete mai avuto un'esperienza negativa con un coinquilino? Parlatene insieme.

c. Secondo voi, cosa è meglio per una buona convivenza? Scrivete almeno cinque consigli per Christian. Formulate i consigli sia in forma positiva che in forma negativa, come negli esempi.

Cosa fare	Cosa non fare
<p><b>La convivenza è migliore se...</b> pulisci i piatti dopo che hai cucinato.</p>	<p><b>La convivenza è migliore se...</b> non lasci i piatti sporchi in giro dopo che hai cucinato.</p>

#### 4. Quanto costa affittare una stanza?

a. A Christian l'affitto della stanza sembra un po' caro. Così decide di informarsi sulla situazione degli affitti per studenti in Italia. Leggete l'articolo.

**STUDENTI FUORI SEDE: QUANTO COSTA AFFITTARE UNA STANZA**

**MILANO PIÙ CARA DI ROMA.**

- 1 Il capoluogo lombardo batte la capitale che si piazza al secondo posto. L'ufficio studi
- 2 di Immobiliare.it ha analizzato i costi per gli affitti degli studenti universitari in
- 3 15 città italiane con la maggior presenza di studenti fuori sede. Ecco alcuni risultati:
- 4 La città in cui costa di più trovare una stanza o un semplice posto letto è Milano.
- 5 Qui i prezzi per una stanza singola si aggirano intorno ai 490 euro, per la doppia
- 6 si spendono 335 euro; nelle zone centrali l'affitto medio per la stanza singola è pari
- 7 a circa 600 euro al mese.
- 8 Seconda in classifica è Roma: 415 euro al mese per una singola e 290 per un posto
- 9 letto in doppia. Come a Milano, nel centro storico i prezzi aumentano: fino a 500 euro
- 10 al mese per una stanza singola.
- 11 La medaglia di bronzo spetta a Firenze, tradizionale meta non solo di fuori sede
- 12 italiani ma anche di tanti Erasmus da tutta Europa: qui si spendono 365 euro per
- 13 la stanza singola e 275 per il posto in doppia. Alti i prezzi anche a Bologna e a Torino.
- 14 Per risparmiare bisogna scegliere facoltà di città più piccole, o il Sud Italia: a Catania,
- 15 ad esempio, i prezzi medi per la stanza singola sono sotto i 200 euro.

(adattato da [IlSole24ore](#))

**b. Cercate nel testo le espressioni (colonna a sinistra) e poi abbinatele alle corrispondenti definizioni (colonna a destra).**

- |                        |  |
|------------------------|--|
| 1. batte               | a. si posiziona                            |
| 2. si piazza           | b. costano circa                           |
| 3. studenti fuori sede | c. destinazione                            |
| 4. si aggirano         | d. giovani che studiano in una altra città |
| 5. meta                | e. supera, vince                           |

**c. Cercate nel testo le parole che indicano...**

la città principale di una nazione \_\_\_\_\_.

la città principale di una regione \_\_\_\_\_.

**d. Leggete di nuovo il testo e indicate se le affermazioni sono vere o false.**

- |   | vero                  | falso                 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| 1. A Milano una stanza singola può costare anche 600 euro.                | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Una stanza doppia, in centro storico a Roma costa circa 400 euro.      | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. Lo studio ha dimostrato che Milano è la città più cara d'Italia.       | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. A Firenze non ci sono studenti stranieri.                              | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. Nelle città più piccole è possibile trovare stanze a prezzi più bassi. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. Al sud i prezzi sono alti come al nord.                                | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |



Milano: © Sergey Yarochkin - stock.adobe.com



Firenze: © tichr - stock.adobe.com

**e. Com'è la situazione nel vostro Paese? È facile per uno studente trovare un appartamento nella vostra città? Gli affitti sono cari? Quanto costa una stanza singola? Ci sono quartieri più cari di altri? Parlatene in piccoli gruppi.**



# INCONTRI TRA CULTURE

## 1. Quanti stereotipi!

a. Osservate questa nuvola di parole e sottolineate le caratteristiche che, secondo voi, identificano gli italiani.

b. Normalmente nelle nuvole di parole alcuni termini sono più "grandi" di altri. Quali parole sarebbero scritte più grandi in questa nuvola, secondo voi?



c. Usate le parole della nuvola per formare almeno cinque frasi sugli stereotipi degli italiani.

Esempio: *musicalità* > *gli italiani sono musicali, cantano bene, suonano il mandolino ecc.*

---

---

---

---

---

---

d. Cercate adesso in Internet il video della youtuber Erikottero: "cosa pensano i giapponesi degli italiani". Il video dura 8:40 minuti. Guardatelo dal minuto 1:37 fino al minuto 5:00. Poi rispondete alle seguenti domande.

Quali stereotipi degli italiani indicati al punto a esistono anche in Giappone? Ne esistono altri?



© fotolia/Do Ra

e. Siete d'accordo con questa visione degli italiani? Perché sì, o perché no?



## 2. Davvero?!

a. Francesco, Christian e Mieko sono coinquilini. Leggete il dialogo e rispondete alle domande.

Di dov'è Mieko? Che cosa racconta?

Qual è il problema di Christian?

Personaggi: ● Christian ▲ Francesco ◆ Mieko

- Grazie, Mieko. Hai cucinato benissimo. Era tutto squisito!
- ▲ **Davvero**, era tutto molto buono. Hai cominciato a cucinare come un'italiana! **Allora** come ti trovi, adesso che vivi qui da tre mesi?
- ◆ Bene, bene, parlo meglio l'italiano e ho imparato un po' a conoscere anche la vostra cultura. E gli italiani sono interessati alla mia cultura! Però loro sono ancora un mistero per me...
- ▲ Un mistero?
- ◆ Sì, a volte è difficile comunicare con gli italiani. Per esempio... quando sono venuta a vedere l'appartamento, tu mi hai offerto un caffè, ma a me il caffè non piace...
- ▲ **Davvero?!** E perché non hai detto "No, grazie"?
- ◆ Nella cultura giapponese non si rifiuta. In Giappone si deve trovare un modo per non essere diretti.
- ▲ E come?
- ◆ Potevo dire "Oggi ho mal di testa, il caffè non è una buona idea" "Ho già bevuto tanti caffè e poi non dormo". Ma quel giorno non riuscivo a trovare le parole e quindi ho fatto un semplice sorriso!
- ▲ **Ah, ecco!** Ora capisco. **Invece** io ho visto il tuo sorriso e ho pensato "Sicuramente vuole il caffè". **E poi**, lo conosci il modo di dire italiano "Chi tace acconsente?"

- ◆ Mmh, che cosa significa?
- ▲ Non dire niente significa dire di sì!
- Mieko, anche io ho avuto qualche problema all'inizio. Mi sono accorto di alcune differenze importanti.
- ◆ Ah sì, Christian? E quando?
- Beh, all'inizio quando parlavo con gli italiani, non riuscivo mai a finire di parlare. Mi interrompevano sempre! Io pensavo di non parlare bene l'italiano... invece è una cosa che fanno anche tra italiani!
- ◆ E cosa hai deciso di fare?
- Mah... Ho continuato a non interrompere e non mi sono abituato a essere interrotto! A volte provo a spiegarlo che non è bello fare così...
- ▲ Mi dispiace di non averlo notato prima! Christian, prometto di stare più attento!

**b. Nel dialogo sono state usate alcune espressioni che hanno un significato particolare in italiano. Rileggete il dialogo e poi segnate con una crocetta il significato corretto.**

- Davvero, ...**     Francesco è d'accordo con Christian.  
 Francesco non è d'accordo.
- Allora**         Si usa quando siamo sicuri di qualcosa.  
 Significa "dunque", "in conclusione" e si usa per fare una sintesi.
- Davvero?!**     Francesco è un po' impaziente e intollerante.  
 Francesco è sorpreso.
- Ah, ecco!**      Francesco esprime una critica.  
 Esprime una conclusione, significa "Capisco"/ "Ora ha più senso".
- Invece**         Indica un contrasto con la frase precedente.  
 Conferma il significato della frase precedente.
- E poi**           Francesco aggiunge un argomento alla discussione, simile a "inoltre".  
 Si usa all'inizio della frase per esprimere una conclusione logica.
- Beh, ...**         Si usa per fare una domanda.  
 Si usa all'inizio della frase per iniziare il discorso o per prendere tempo.

**c. In gruppi di tre. Scrivete un dialogo fra tre studenti usando almeno cinque espressioni del punto b. Poi recitate il dialogo al resto della classe o in piccoli gruppi. Avete usato le espressioni in modo appropriato?**

### 3. Hai cominciato a cucinare come un'italiana!

a. Osservate l'espressione evidenziata in blu nella frase di Mieko del dialogo del punto 2a. Poi completate la frase in basso.

Hai cominciato a cucinare come un'italiana!

È un'espressione composta dal verbo *cominciare* + la preposizione \_\_\_\_\_ .

b. Cercate le altre espressioni seguite da una preposizione nella conversazione al punto 2a e ordinatele in questa tabella.

Espressione + preposizione "a"	Espressione + preposizione "di"	Espressione + preposizione "per"
Hai cominciato a		

c. Leggete ora questa frase tratta dalla conversazione. Che cosa notate? Completate le frasi in basso.

A volte è *difficile* comunicare con gli italiani.

L'espressione è composta da:

verbo essere + \_\_\_\_\_ + verbo all'infinito.

L'espressione  richiede  non richiede una preposizione.

È importante rimanere calmi durante gli esami.  
È interessante / utile / consigliabile vedere dei video sul tema dell'esame.

d. Preposizione sì o no? Inserite la preposizione, dove è necessario.

a di per

Ho cominciato \_\_\_\_\_ studiare etnologia.

Ho imparato \_\_\_\_\_ parlare italiano due anni fa.

Ho trovato un modo \_\_\_\_\_ non fare errori di grammatica.

È necessario \_\_\_\_\_ avere minimo 18 punti per superare l'esame.

Sono venuto \_\_\_\_\_ controllare.

Mi sono accorto \_\_\_\_\_ non sapere usare questo software.

Ho continuato \_\_\_\_\_ scrivere la tesina per il corso di storia.

Mi sono abituato \_\_\_\_\_ usare il computer per scrivere.

Non è bello \_\_\_\_\_ avere problemi di tempo all'università.

Ora finisco \_\_\_\_\_ scrivere e preparo la presentazione in PowerPoint.

Non riesco \_\_\_\_\_ trovare un libro importante.

Prometto \_\_\_\_\_ telefonarti prima.

Penso \_\_\_\_\_ essere migliorato tanto in italiano.

Mi dispiace \_\_\_\_\_ non avere più tempo per questa tesina.

È interessante \_\_\_\_\_ vedere le foto dei compagni su Instagram.

#### 4. Nel mio Paese non è così!

**a. In gruppi di tre. Quali dei comportamenti della conversazione al punto 2 sono normali nella vostra cultura? Parlatene insieme.**

**b. In coppia. Osservate queste immagini. A quali comportamenti pensate? Vi sembrano tipicamente italiani? E nel vostro Paese ci si comporta così?**



© Thinkstock/iStock/tostphoto



© Getty Images/iStock/JackF



© courtyardpix - stock.adobe.com



© wbtky - stock.adobe.com

**c. Mieko ha un suo blog e ha molti lettori. Anche oggi ha ricevuto dei messaggi sul forum. Leggete.**



**Alessia89**

Ciao, Mieko! Leggo con interesse il tuo blog perché la cultura giapponese mi affascina. Ho una domanda da farti. Molti anni fa, negli anni 90, lavoravo in Italia come insegnante di italiano per stranieri. Tra i miei studenti c'erano molti giapponesi che venivano a Milano per studiare design. In classe questi studenti erano molto silenziosi e mi guardavano a malapena. Poi ho letto in una rivista che in Giappone le persone non guardano negli occhi come segno di rispetto e attenzione. Ora vorrei sapere da te se questo comportamento, **cioè** non guardare negli occhi una persona, è comune ancora oggi o, se **invece**, la società giapponese è cambiata. Grazie!!



**Mieko**

Bella domanda! **Allora**, secondo me, questa tendenza generale di non guardare negli occhi esiste ancora. In generale, in Giappone è scortese fissare una persona negli occhi, come fanno gli europei. Ma credo anche che questo comportamento dipenda dai gesti quotidiani e abituali dei giapponesi: per esempio, per salutare non si danno la mano, ma si piegano in avanti. **Tuttavia**, secondo me, i giapponesi sono sempre più consapevoli che questo atteggiamento può essere frainteso, soprattutto quando un giapponese parla con gli stranieri.



**Alessia89**

Grazie! Tuttavia dalla tua risposta non capisco se i giapponesi sono cambiati o no... forse questo dipende anche dalle differenze interculturali, per esempio ci sono differenze anche nello stile di scrittura? Ho letto che nei testi di cultura asiatica si arriva lentamente al tema centrale, mentre i testi inglesi o americani ci arrivano subito. Noi italiani tendiamo a scrivere frasi lunghe e complicate, **mentre** gli inglesi scrivono frasi brevi. E voi?



**Mieko**

Secondo me, è difficile dire che una lingua usa solo frasi corte e un'altra lingua, come il tedesco o l'italiano, usa solo frasi lunghe.



**MatthewK8**

@Alessia Dunque, i testi di lingua inglese hanno uno stile più diretto: già all'inizio del testo si va subito al punto. Nei testi italiani, invece, c'è quasi sempre un'introduzione lunga, si arriva gradualmente al nucleo del discorso, e poi anche le frasi sono diverse, sono più complesse... **Quindi** ci sono effettivamente differenze interculturali anche nel modo di scrivere. Questo si nota soprattutto in testi scientifici o accademici.



**Alessia89**

@Mieko Forse la tua risposta è tipica del modo di scrivere del tuo paese e a noi non sembra chiara!



**Mieko**

Interessante... Non ci avevo mai pensato!

**d. Rileggete i contributi del forum e abbinare le parole alle definizioni corrispondenti.**

1. mi affascina	a. non essere capito correttamente
2. a malapena	b. non gentile, maleducato
3. scortese	c. quasi per niente, molto poco, con difficoltà
4. si piegano in avanti	d. ma, però
5. tuttavia	e. curvarsi o abbassarsi con il corpo davanti a sé
6. essere frainteso	f. mi interessa molto, mi piace molto
7. andare al punto	g. arrivare al tema centrale della discussione
8. nucleo	h. realmente, concretamente
9. effettivamente	i. parte centrale

**e. Cercate nel testo le risposte a queste domande.**

1. Che esperienza ha avuto Alessia89 in classe con studenti giapponesi?
2. Perché Alessia89 scrive a Mieko nel blog?
3. Trovate almeno una differenza nel comportamento tra europei e giapponesi nella prima risposta di Mieko.
4. Segnate con una crocetta le tendenze caratteristiche della scrittura nelle diverse culture che hanno spiegato Alessia89 e MatthiewK8.

	Testi in lingua asiatica	Testi in lingua inglese	Testi in lingua italiana
Si arriva subito al punto			
Si arriva al punto lentamente			
Si usano frasi lunghe			
Si usano frasi brevi			

**f. Le parole evidenziate in verde nel testo del punto c sono connettivi. Identificate quale funzione hanno. Attenzione! Alcune parole possono avere la stessa funzione.**

Si usa per spiegare un concetto o per dare un esempio	
Gli italiani li usano spesso quando si inizia a parlare	
Si usano per esprimere un contrasto o una differenza	
Si usa per arrivare a una conclusione o per concludere un discorso	

**g. Esistono, secondo voi, delle tendenze caratteristiche nel modo di scrivere nelle diverse lingue? Descrivete a un compagno qualche caratteristica dei testi formali nella vostra lingua, per esempio un articolo di giornale. Parlate delle eventuali differenze.**

Esempio: *Nel mio Paese, in un testo scritto c'è la tendenza a usare frasi semplici e brevi...*



## 5. Esercizi

### a. Leggete queste frasi e sottolineate il connettivo adeguato.

- Sei stato al cinema ieri?
- ▲ Volevo andare al cinema, **invece** / **allora** / **beh** ho deciso di stare a casa.
- **E poi** / **Allora** / **Beh** è vero che sei un po' pigro!!
  
- È da molto che studi lo spagnolo?
- ▲ Ho iniziato due semestri fa, ma poi ho fatto l'Erasmus a Toledo.
- **Ah ecco** / **Invece** / **E poi** perché lo parli così bene.
  
- Ho un appuntamento col prof alle dieci per una borsa di studio!
- ▲ **Quindi**. / **Davvero!?** / **Ascolta**. Ti hanno confermato! Bello!
  
- Cristina, hai voglia di uscire stasera? Dai, andiamo al cinema!
- ▲ **Ah ecco** / **Ascolta**, / **Invece** devo studiare per l'esame di statistica e **poi** / **ah ecco** / **allora**, sono molto stanca. Preferisco rimanere a casa stasera.
  
- Francesco, come è stato il soggiorno Erasmus?
- ▲ Bellissimo! È stato tutto **invece** / **ma veramente...** / **davvero** interessante.

### b. Completate il testo con le preposizioni mancanti, se necessario.

Francesco ha finito \_\_\_\_\_ studiare all'università alcuni mesi fa e poi ha iniziato \_\_\_\_\_ cercare un lavoro. All'inizio non è stato facile \_\_\_\_\_ ricevere tante risposte negative: pensava \_\_\_\_\_ non riuscire mai \_\_\_\_\_ trovare un lavoro. Pensava \_\_\_\_\_ avere scelto la facoltà sbagliata. Ma ha continuato \_\_\_\_\_ mandare domande di lavoro ed è stato importante \_\_\_\_\_ non perdere il coraggio perché è normale \_\_\_\_\_ ricevere risposte negative quando non si ha molta esperienza. Infatti qualche mese fa ha ricevuto un invito a un colloquio e ora ha cominciato \_\_\_\_\_ lavorare per una giovane start-up. Il lavoro gli piace perché è in un ambiente internazionale e in pochi mesi ha già imparato \_\_\_\_\_ usare alcuni software che prima non conosceva. Con il passare dei giorni si è anche accorto \_\_\_\_\_ aver studiato nella facoltà giusta per la professione attuale: usa le strategie di marketing nel suo lavoro e parla spagnolo e inglese con i colleghi.

c. Scegliete cinque verbi dalla lista dell'esercizio 10 che vi sono sembrati utili/interessanti o che non volete dimenticare e scrivete per ognuno una frase.



1. \_\_\_\_\_ .
2. \_\_\_\_\_ .
3. \_\_\_\_\_ .
4. \_\_\_\_\_ .
5. \_\_\_\_\_ .

d. Scegliete l'opzione corretta.

- a. Allora / Tuttavia Alessio, hai deciso che cosa fare dopo la laurea?  
No, non ho ancora le idee ben chiare.
- b. L'esame di inglese mi sembrava facile ed ero convinto di aver risposto bene a tutte le domande, invece / quindi non l'ho superato.
- c. Nell'Italia centrale e nell'Italia del Sud, cioè / invece dall'Umbria in giù, si cena più tardi che al nord, anche alle 21.
- d. Se prendi i mezzi di trasporto pubblico, tuttavia / cioè l'autobus, la metropolitana oppure il pullman, risparmi e aiuti a ridurre il traffico.
- e. Ieri sono andata al cinema con Matteo e Luca. Loro due hanno apprezzato il film, dunque / mentre a me non è piaciuto per nulla.
- f. Credevo di essere libero martedì pomeriggio, allora / invece devo lavorare perché una collega è malata. Anche mercoledì e giovedì sono al lavoro.
- g. Il soggiorno all'estero è stato sicuramente faticoso e tuttavia / mentre molto stimolante.
- h. Raccontami un po' del tuo Erasmus!  
Invece / Dunque, da dove inizio?
- i. Mi sono trovato molto bene, ma a volte non sapevo cosa fare perché ci sono tradizioni che noi non conosciamo.  
Quindi / Mentre ci sono davvero molte differenze culturali?

# ALL'UNIVERSITÀ IN ITALIA

## 1. Un'intervista

**a. Christian riceve visita da Esteban, un suo amico: anche lui è uno studente Erasmus in Italia, a Trieste. In università incontrano un gruppo di studenti italiani che fanno interviste a studenti stranieri per scrivere una piccola guida Erasmus sul giornale degli studenti.**

**Immaginate di intervistare i due ragazzi: quali informazioni vorreste avere? Quali temi sono per voi importanti o interessanti da chiedere?**

- |   |   |
|---|---|
| <input type="radio"/> Le impressioni dei primi giorni | <input type="radio"/> La comunicazione con i professori |
| <input type="radio"/> _____                           | <input type="radio"/> _____                             |
| <input type="radio"/> _____                           |   |

**b. Ora formulate delle domande in base alle informazioni del punto a.**

---

---

---

---

---

---

**c. Ascoltate ora l'intervista ad Esteban e scrivete le risposte alle seguenti domande.**

**Trovate l'audio su:** <https://www.hueber.de/universitalia-2.0/materialien>

**1. Che cosa studi?**

---

**2. Di dove sei?**

---

**3. Come mai hai scelto questa università?**

---

4. Da quanto tempo sei qui e per quanto tempo rimarrai?

---

5. Quali sono state le tue impressioni nei primi giorni? Come ti sei sentito?

---

**d. Esteban parla di alcuni aspetti della sua esperienza. Quali aspetti sono positivi (+) e quali difficoltà ha avuto (-)? Scrivete anche le parole chiave che aiutano a capire la risposta.**

	+	-	perché
... l'organizzazione degli studi			
... la comunicazione con i professori			
... la comunicazione con la segreteria			
... la qualità della mensa			
... la qualità dei corsi che frequenta			
... la vita sociale al di fuori dell'università			

**e. E voi? Avete mai fatto un'esperienza di studio all'estero? Oppure conoscete qualcuno che ha fatto un'esperienza del genere? Raccontate e parlatene con due o tre compagni.**

---

---

## 2. Il sistema universitario italiano

a. Christian sta pensando di continuare i suoi studi in Italia, ma non conosce ancora esattamente il sistema universitario italiano. Per avere informazioni va su un sito Internet. Leggete.



L'organizzazione degli studi universitari italiani **si articola** in tre cicli di studio.

Con il Diploma di Scuola superiore gli studenti **accedono** ai Corsi di Studio di I Ciclo che durano 3 anni. Per **conseguire la Laurea** triennale e il **titolo** di Dottore bisogna acquisire 180 **crediti** formativi (CFU).

Dopo la laurea triennale gli studenti possono decidere di continuare con Corsi di Studio di II Ciclo (durata 2 anni). Per conseguire la Laurea Magistrale e il titolo di Dottore Magistrale sono necessari 120 CFU. Questo sistema si chiama 3 + 2.

Esistono anche Corsi di Studio a ciclo unico (durata 5/6 anni) che non seguono il sistema 3 + 2, come per esempio Architettura, Giurisprudenza o Medicina. Al termine di questo ciclo unico si consegue la Laurea Magistrale e il titolo di Dottore Magistrale.

Il titolo di laurea di qualsiasi livello (Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico) è il **requisito** necessario per accedere ai Master Universitari di I livello (durata 1 anno). I Master Universitari di II livello (durata 1 anno) sono riservati a chi ha conseguito una Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico.

Un terzo ciclo **prevede** Corsi di Perfezionamento o Specializzazione e il Dottorato di Ricerca (durata 3/4 anni).

Ogni ciclo di studio prevede un certo numero di **esami**, che possono essere scritti e orali. Il **voto** degli esami in Italia va da 18 (voto minimo) a 30 (voto massimo), mentre per la laurea è necessario ottenere almeno 66 punti, con un massimo di 110. In Italia esistono più di 100 **atenei**, che includono università statali, private e telematiche.

### Ricordate?

Le parole di origine straniera rimangono uguali al singolare e al plurale: il master / i master.

### b. Abbinare le parole (tratte dal testo del punto a) al significato corrispondente.

articolarsi	università
accedere a	numero che si usa per valutare uno studente/una studentessa
conseguire la laurea	essere strutturato o organizzato in un determinato modo
titolo	quantità di lavoro accademico
crediti	test, prova di verifica finale
requisito	ottenere, raggiungere la fine degli studi universitari
prevedere	qualifica, grado
esame	comprendere, avere in programma, richiedere
voto	avere il diritto di entrare, essere ammesso a qualcosa
ateneo	condizione o capacità necessari per accedere a qualcosa

### c. Lavorate in gruppi e discutete: come trovate il sistema universitario italiano? Ci sono somiglianze o differenze con quello del vostro Paese?

	Il sistema universitario italiano	Il sistema universitario del nostro Paese
Somiglianze		
Differenze		

# Soluzioni

## Cerco stanza disperatamente

- 4b.** 1e; 2a; 3d; 4b; 5c  
**4c.** capitale, capoluogo  
**4d.** 1. vero, 2. falso, 3. vero, 4. falso, 5. vero, 6. falso

## Incontri tra culture

### 2a. Soluzione possibile:

Mieko è del Giappone.

Lei racconta che ha cominciato a conoscere la cultura italiana, ma che a volte è difficile comunicare con gli italiani. Per esempio, nella cultura giapponese si deve trovare il modo di non essere diretti nel rifiutare per non essere scortesi. Lei però, quando è andata a vedere l'appartamento, non ha rifiutato il caffè (anche se il caffè non le piace) perché non ha trovato le parole adatte.

Christian ha capito che in italiano è normale essere interrotti mentre si parla, lui non riesce però ad abituarsi a questo comportamento.

### 2b. Davvero: Francesco è d'accordo con Christian.

Allora: Significa "dunque", "in conclusione" e si usa per fare una sintesi.

Davvero?!: Francesco è sorpreso.

Ah, ecco!: Esprime una conclusione, significa "Capisco" / "Ora ha più senso".

Invece: Indica un contrasto con la frase precedente.

E poi: Francesco aggiunge un argomento alla discussione, simile a "inoltre".

Beh: Si usa all'inizio della frase per iniziare il discorso e per prendere tempo.

### 3a. È un'espressione composta dal verbo cominciare + la preposizione a.

### 3b. espressione + preposizione "a": ho imparato a, non riesco a, sono venuta a, ho continuato a, provo a; espressione + preposizione "di": dire di sì, mi sono accorto di, finire di, pensavo di, hai deciso di, prometto di; espressione + preposizione "per": trovare un modo per

### 3c. L'espressione è composta da: verbo essere + aggettivo + verbo all'infinito. L'espressione non richiede una preposizione.

### 3d. a, a, per, -, a, di, a, a, -, di, a, di, di, di, -

### 4b. Soluzione possibile:

comportamenti tipicamente italiani → mimica (viso, mani), gestualità (esprimere rabbia in auto), vicinanza del corpo (abbraccio stretto, toccarsi), allegria/leggerezza.

comportamento non italiano → togliersi le scarpe prima di entrare in casa.

### 4d. 1f; 2c; 3b; 4e; 5d; 6a; 7g; 8i; 9h

### 4e. 1. Gli studenti erano molto silenziosi e la guardavano a malapena.

2. Alessia<sup>89</sup> chiede a Mieko se alcuni comportamenti giapponesi sono comuni ancora oggi.

3. I giapponesi non si danno la mano ma si piegano in avanti. Tendono a non guardare negli occhi una persona.

4. Testi in lingua asiatica: si arriva al punto lentamente; Testi in lingua inglese: si arriva al punto subito, si usano frasi brevi; Testi in lingua italiana: si arriva al punto lentamente, si usano frasi lunghe.

### 4f. Si usa per spiegare un concetto o per dare un esempio → cioè; Gli italiani li usano spesso quando si inizia a parlare → allora; Si usano per esprimere un contrasto o una differenza → invece, tuttavia, mentre; Si usa per arrivare a una conclusione o per concludere un discorso → quindi.

- 5a. invece; Allora; Ah ecco; Davvero!?!; Ascolta, e poi; davvero
- 5b. di, a, -, di, a, di, a, -, -, a, a, di
- 5d. a. Allora; b. invece; c. cioè; d. cioè; e. mentre; f. invece; g. tuttavia; h. Dunque; i. Quindi

### All'università in Italia

- 1c. 1. Studio l'italiano e storia all'Università di Berlino.  
 2. Sono argentino, di Buenos Aires.  
 3. Perché mi piace Trieste, la sua storia, il suo mare.  
 4. Sono qui da settembre e rimarrò due semestri, fino a luglio.  
 5. Mi sono sentito sempre bene. Tutti sono stati molto gentili con me e in ogni situazione mi hanno aiutato quando non capivo qualcosa.
- 1d. (+) L'organizzazione degli studi è complessivamente buona.  
 (+) La comunicazione con i professori è buona, funziona bene. Si può sempre andare al loro ricevimento.  
 (-) Lui ha avuto problemi con dei documenti, la comunicazione non era sempre facile, bisogna conoscere la burocrazia italiana.  
 (+) La mensa è buona.  
 (-) I corsi sono un po' noiosi perché la lezione è quasi sempre frontale. Bisogna imparare bene la lingua per capire tutta la lezione.  
 (+) La vita sociale è bellissima e l'offerta è molto alta.  
 Altri aspetti positivi citati: camminare in montagna, parlare italiano e conoscere la cultura e le persone.
- 2b. articolarsi → essere strutturato o organizzato in un...  
 accedere a → avere il diritto di entrare...  
 conseguire la laurea → ottenere, raggiungere la fine...  
 titolo → qualifica, grado  
 crediti → quantità di lavoro accademico  
 requisito → condizione o capacità necessari...  
 prevedere → comprendere, avere in programma...  
 esame → test, prova di verifica finale  
 voto → numero che si usa per valutare uno studente...  
 ateneo → università



## Trascrizione dell'intervista

**Ciao, possiamo farti delle domande sul tuo soggiorno accademico qui a Trieste?**

Certo!

**Perfetto, che cosa studi?**

Studio l'italiano e storia all'Università di Berlino.

**Ah, sei tedesco?! Ma io prima ti ho sentito parlare spagnolo...**

No, aspetta, io sono argentino, di Buenos Aires ma studio in Germania.

**Ah, interessante! E come mai hai scelto di fare l'Erasmus qui?**

Perché mi piace Trieste, la sua storia, il suo mare... e così ho deciso di venire qui.

**Senti, da quanto tempo sei qui e per quanto tempo rimarrai?**

Beh, sono qui da settembre e rimarrò due semestri, fino a luglio.

**Parliamo ora del tuo arrivo, del tuo inizio del soggiorno. Quali sono state le tue impressioni nei primi giorni? Come ti sei sentito?**

Beh, mi sono sentito sempre bene. Tutti sono stati molto gentili con me e in ogni situazione mi hanno aiutato quando non capivo qualcosa.

**Quindi complessivamente ti è sembrata buona l'organizzazione degli studi?**

Devo dire di sì. Beh... all'inizio ho avuto qualche problema, ma niente di tragico...

**Ok. E la comunicazione coi professori?**

Mah, la comunicazione con i professori è buona, funziona bene. E posso sempre andare al loro ricevimento se ho bisogno di qualcosa. Però molto spesso è meglio prendere un appuntamento.

**Senti, la segreteria? Com'era la comunicazione con la segreteria?**

Beh, lì ho avuto dei problemi all'inizio con alcuni documenti, la comunicazione non era sempre facile. Non capivo tutto...

**Certo... ma... e la mensa? Com'è la qualità della mensa?**

Beh. In mensa mangio spesso e devo dire che è buona, almeno per me è buona.

**Senti, invece... la qualità dei corsi che frequentati?**

Beh, per me sono un po' noiosi. Qui il professore parla molto e gli studenti devono prendere appunti. Sono in pratica quasi sempre lezioni frontali.

In Germania invece ci sono seminari, devi fare delle ricerche, scrivere una tesina o fare una presentazione.

**Mhm, capisco. E com'è la vita sociale al di fuori dell'università?**

Beh, bellissima. L'offerta è molto alta. Per esempio il sabato vado spesso in Via Torino...

### **Ma certo, Il centro della vita giovanile!**

Esatto! Mentre la domenica mi piace andare a camminare nelle montagne qua vicino. C'è davvero tutto!

### **Ok, quindi in conclusione, secondo la tua esperienza, quali sono le difficoltà più grandi?**

Di capire la burocrazia e capire tutta la lezione.

### **E invece i lati positivi?**

Beh... ogni giorno parlo l'italiano, conosco molte persone del posto e la loro cultura.

### **E che cosa consigli agli altri studenti stranieri che verranno in Italia?**

Allora... secondo me devono sapere che il sistema universitario funziona in modo diverso... e si studia anche in modo diverso.

Nei mesi liberi consiglio di fare dei bei viaggi e visitare il Paese... ci sono tanti posti belli qui!

### **Bene, ti ringrazio tanto e in bocca al lupo!**

Grazie a te!

## **Quellenverzeichnis**

### **Fotos:**

S. 4: © Thinkstock/Zoonar

S. 6: Fotos 1, 2, 4 © Elena Gallo, Foto 3 © Gianluca Pedrotti

S. 8: links © Sergey Yarochkin - stock.adobe.com, rechts © tichr - stock.adobe.com

S. 9: © fotolia/Do Ra

S. 13: links oben © Thinkstock/iStock/tostphoto, rechts oben © Getty Images/iStock/JackF, links unten © courtyardpix - stock.adobe.com, rechts unten © wbtky - stock.adobe.com

S. 21: © Gennaro - [stock.adobe.com](https://stock.adobe.com)

### **Text:**

S. 7: adaptiert von [www.ilssole24ore.com](https://www.ilssole24ore.com)

### **Inhalt des MP3-Downloads:**

unter: <https://www.hueber.de/universitalia-2.0/materialien>

© 2020 Hueber Verlag GmbH & Co. KG, München, Deutschland

Alle Urheber- und Leistungsschutzrechte vorbehalten.

Sprecherin/Sprecher: Chiara Marsi, Esteban Ariel Salonia

Produktion: Atrium Studio Medienproduktion GmbH, 81379 München, Deutschland